

II SETTIMANA Pasqua Lodi Venerdì

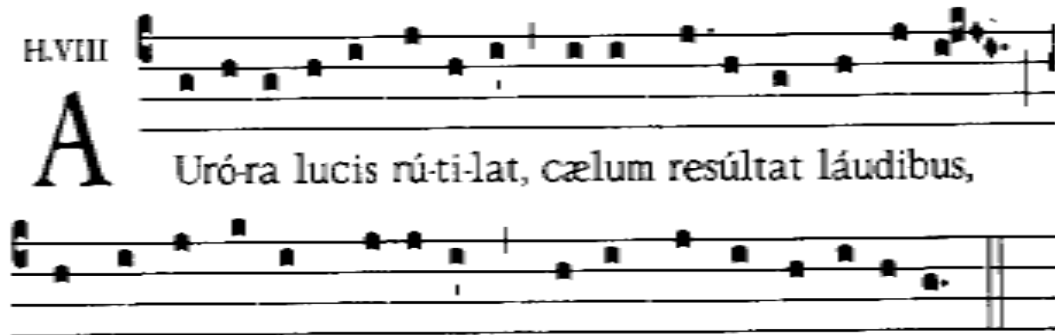
V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria

INNO

HLVIII



A Uróra lucis rú-ti-lat, cælum resúltat láudibus,
mundus exsúltans iú-bi-lat, gemens inférnus ú-lulat,

Cum rex ille fortissimus,
mortis con fractis viribus,
pede con culcans tartara
solvit catena miseros!

Ille, quem clausus lapide
miles custodit acriter,
triumphans pompa nobili
victor surgit de funere.

Inferni iam gemitibus
solutis et doloribus,
quia surrexit Dominus

resplendens clamat angelus.

Esto perenne mentibus
paschale, Iesu, gaudium
et nos renatos gratiae
tuis triumphis aggrega.

Iesu, sit tibi gloria,
qui morte victa prænitens,
cum Patre et almo Spiritu,
in sempiterna sæcula.
Amen.

Traduzione:

L'aurora risplende di luce,
il cielo riecheggia di lodi,
il mondo esultante giubila,
l'inferno gemente ulula,

allorché Gesù, Re fortissimo,
abbattute le potenze della morte,
calpestato con il piede l'inferno,
scioglie le catene ai miseri.

Gesù, che, chiuso nel sepolcro,
il soldato custodisce con vigore,
trionfante con corteo illustre,
vincitore risorge da morte.

Dissolti i gemiti
e i dolori dell'inferno,
l'Angelo risplendente proclama
che il Signore è risorto.

Sii alle menti, o Gesù,
perenne gioia pasquale,
e associa ai tuoi trionfi
noi rinati alla grazia.

Sia gloria a Te, o Gesù,
che risplendi vittorioso sulla morte,
con il Padre e il Santo Spirito
nei secoli eterni. Amen.

SALMODIA

ANT : Alleluia/ alleluia alleluia.

SALMO 95

Cantate al Signore un canto nuovo, *
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome, *
annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria, *
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, *
terribile sopra tutti gli dèi.
Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, *
ma il Signore ha fatto i cieli.
Maestà e bellezza sono davanti a lui, *
forza e splendore nel suo santuario.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, †
date al Signore gloria e potenza, *
date al Signore la gloria del suo nome.
Portate offerte ed entrate nei suoi atri, *
prostratevi al Signore in sacri ornamenti.

Tremi davanti a lui tutta la terra. *
Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
Sorregge il mondo, perché non vacilli; *
Giudica le nazioni con rettitudine.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, †
frema il mare e quanto racchiude; *
esultino i campi e quanto contengono,
si rallegriano gli alberi della foresta †
davanti al Signore che viene, *
perché viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia *
e con verità tutte le genti.

SALMO 50

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; *
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e, se offro olocausti, non li accetti.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, *
un cuore affranto e umiliato tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa grazia a Sion, *
rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, †
l'olocausto e l'intera oblazione, *
allora immoleranno vittime sopra il tuo altare.

SALMO 63

Ascolta, Dio, la voce, del mio lamento, *
dal terrore del nemico preserva la mia vita.
Proteggimi dalla congiura degli empi *
dal tumulto dei malvagi.

Affilano la loro lingua come spada, †
scagliano come frecce parole amare *
per colpire di nascosto l'innocente;
lo colpiscono di sorpresa *
e non hanno timore.

Si ostinano nel fare il male, †
si accordano per nascondere tranelli; *
dicono: «Chi li potrà vedere?».
Meditano iniquità, attuano le loro trame: *
un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.

Ma Dio li colpisce con le sue frecce: *
all'improvviso essi sono feriti,
la loro stessa lingua li farà cadere; *
chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

Allora tutti saranno presi da timore, †
annunzieranno le opere di Dio *
e capiranno ciò che egli ha fatto.

Il giusto gioirà nel Signore †
e riporrà in lui la sua speranza, *
i retti di cuore ne trarranno gloria.

ANT : Alleluia/ alleluia alleluia.

CANTICO AT 52 Ab 3, 2-4.13a . 15-19

ANT : Nel tuo sdegno/Signore,
ricordati della tua misericordia.

Signore, ho ascoltato il tuo annunzio, *
Signore, ho avuto timore della tua opera.
Nel corso degli anni manifestala, †

falla conoscere nel corso degli anni. *
Nello sdegno ricordati di avere clemenza.
Dio viene da Teman, *
il Santo dal monte Paran.
La sua maestà ricopre i cieli, *
delle sue lodi è piena la terra.

Il suo splendore è come la luce, †
bagliori di folgore escono dalle sue mani: *
là si cela la sua potenza.
Sei uscito per salvare il tuo popolo, *
per salvare il tuo consacrato.

Hai affogato nel mare i cavalli dell'empio, *
nella melma di grandi acque.
Ho udito e fremette il mio cuore, *
a tal voce tremò il mio labbro,
la carie entra nelle mie ossa *
e sotto di me tremano i miei passi.

Sospiro nel giorno dell'angoscia *
che verrà contro il popolo che ci opprime.
Il fico infatti non metterà germogli, †
nessun prodotto daranno le viti, *
cesserà il raccolto dell'olivo,
i campi non daranno più cibo, †
i greggi spariranno dagli ovili *
e le stalle rimarranno senza buoi.

Ma io gioirò nel Signore, *
esulterò in Dio mio salvatore.
Il Signore Dio è la mia forza, †
egli rende i miei piedi
come quelli delle cerva *
e sulle alture mi fa camminare

ANT : Nel tuo sdegno/Signore,
ricordati della tua misericordia.

ANT : Alleluia/ alleluia alleluia.

SALMO 145

Loda il Signore, anima mia: †
loderò il Signore per tutta la mia vita, *
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, †
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti,

il Signore protegge lo straniero, †
egli sostiene l'orfano e la vedova, *
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

ANT : Alleluia/ alleluia alleluia.

LETTURA BREVE

At 5, 30-32

Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avevate ucciso appendendolo alla croce. Dio lo ha innalzato con la sua destra facendolo capo e salvatore, per dare a Israele la grazia

della conversione e il perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a coloro che si sottomettono a lui.

RESPONSORIO BREVE

Responsorio breve

R⁷ br.
vi
S

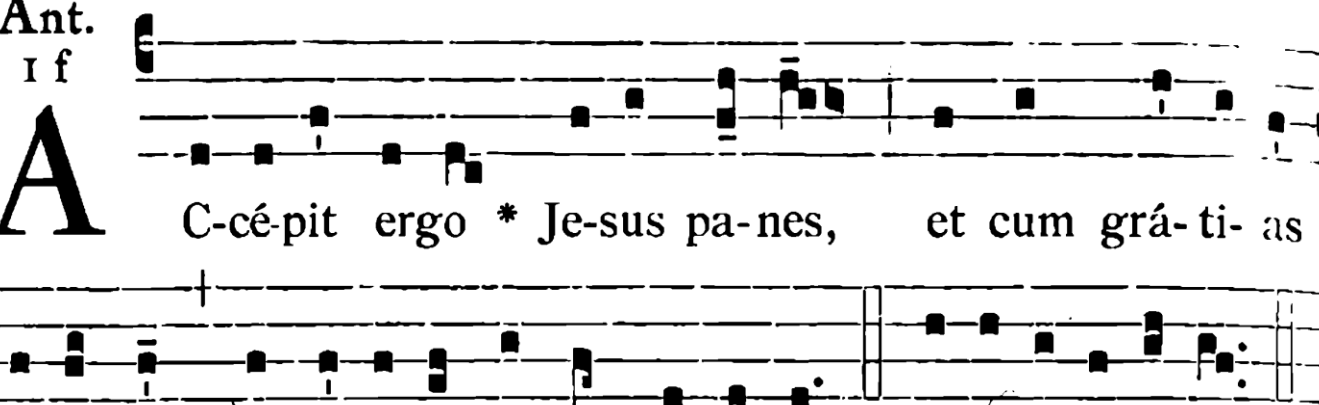


Urré-xit Dómi-nus de se-púl-cro, * Alle-lú-ia, alle-
lú-ia. Surré-xit. ∇. Qui pro no-bis pepéndit in ligno * Alle-
lú-ia, alle-lú-ia. ∇. Gló-ri-a Patri, et Fí-li-o, et Spi-rí-
tu-i Sancto. Surré-xit.

V. Cristo, è risalito dagli abissi della terra, * alleluia, alleluia.
R. Ha provato l'angoscia e la morte.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Ant.
I f
A



C-cé-pit ergo * Je-sus pa-nes, et cum grá-ti-as
e-gís-set, distrí-bu-it dis-cumbénti-bus. E u o u a e.

Gesù prese i pani, rese grazie e li distribuì a tutti i presenti, alleluia.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

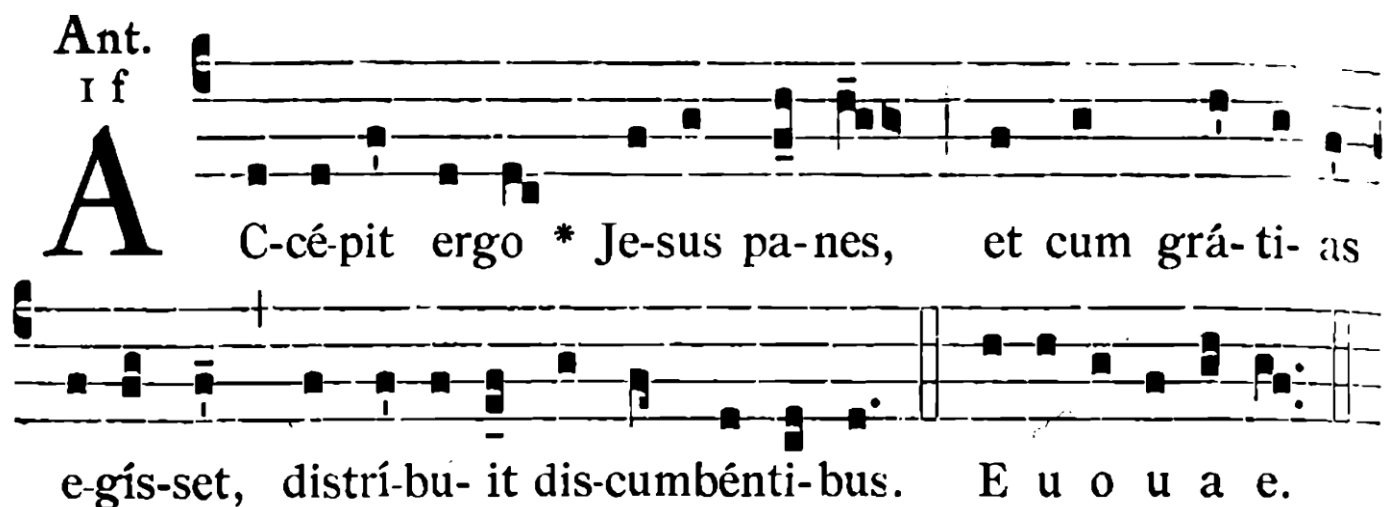
Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ant.
I f



A C-cé-pit ergo * Je-sus pa-nes, et cum grá-ti-as
e-gís-set, distrí-bu-it dis-cumbénti-bus. E u o u a e.

KYRIE ELEISON

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Padre, principio della vera libertà e fonte di salvezza, ascolta la voce del tuo popolo e fa' che i redenti dal sangue del tuo Figlio vivano sempre in comunione con te e godano la felicità senza fine. Per il nostro Signore.

R. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **R.** Amen.